Siracusa. "Immigrati, tornate a casa", volantino di Forza Nuova davanti allo sportello Immigrazione

Un manifesto affisso all’ingresso di sedi istituzionali, un “invito” perentorio: “Immigrati, tornate a casa vostra. In Italia siamo senza lavoro, senza casa, senza futuro”. Ne sono autori i militanti del movimento di estrema destra “Forza Nuova”. Un’iniziativa che ha scatenato aspre polemiche, non solo in sede politica e di cui il responsabile provinciale del movimento, Pietro Paolo Messina spiega l’obiettivo. “Il nostro intervento si inserisce nell’ambito di un contesto scottante- spiega Messina- Lo spirito del nostro messaggio è quello di interpretare l’esasperazione dei nostri connazionali”. Il responsabile di “Forza Nuova” parla di “immigrati che ogni mattina fanno la coda davanti agli uffici del ministero dell’Interno, rivendicando diritti e chiedendo beni e servizi, mentre gli italiani sono in coda solo per pagare tasse, a fronte di una qualità della vita e dei servizi erogati inversamente proporzionale”. Messina garantisce che, a prescindere dal chiaro messaggio lanciato, l’affissione di “innocue locandine non possa essere considerato in alcun modo un attacco alle istituzioni e nemmeno un atto violento, al contrario di quanto sostenuto da qualcuno. Non abbiamo nemmeno deturpato le pareti su cui abbiamo appeso quei volantini- conclude il responsabile di Forza Nuova- Abbiamo usato del nastro adesivo, proprio per non causare danni”.

Siracusa. "Action Day", operazione europea contro i furti di rame e metalli: 3 denunce e 3.200 chili di oro rosso sequestrati

“Action Day” anche nel siracusano. E’ l’operazione europea congiunta interforze per contrastare il furto di metalli. Nella provincia di Siracusa il fenomeno, conformemente a quanto deciso in sede di Comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica, è stato oggetto di costante monitoraggio da parte di tutte le Forze dell’ordine e pertanto l’action day si è svolto come naturale prosecuzione dei controlli già avviati. Augusta, Avola, Lentini, Carlentini, Floridia, Noto, Pachino e Siracusa i centri interessati. L’operazione, pianificata dalla Questura di Siracusa, ha portato alla denuncia di tre persone (due uomini e una donna) e al sequestro di oltre 3.200 chilogrammi di rame, stoccati in un deposito di Floridia.

Priolo. Una lite tra cani e parte l'estorsione: denunciato un 60enne

Due cani, una estorsione. E un arresto. Teatro della scena, Priolo. I carabinieri hanno arresto un 60enne, Salvatore Bonnici. La storia. Alcuni giorni fa, un residente del luogo stava portando a passeggio al guinzaglio il suo pastore

tedesco. Ad un tratto l'incrocio con il piccolo cane dell'arrestato, che si muoveva libero. I due animali si sono azzuffati e il più piccolo avrebbe rimediato un morso nonostante l'intervento del proprietario del pastore tedesco. Che a sua volta sarebbe stato aggredito fisicamente e verbalmente dal 60enne. Calci e pugni per cane e padrone, lanciando contro quest'ultimo addirittura un mattone forato, scansato con prontezza dal destinatario. Dopo questo episodio ha avuto inizio una sequenza estenuante di telefonate con cui Salvatore Bonnici avrebbe richiesto anche con minacce una somma pari a 250 euro, quale risarcimento per presunte spese sostenute per curare le ferite riportate dal suo cane. Non solo, avrebbe anche preteso – millantando amicizie nel catanese – 5.000 euro per ripagargli i danni morali. Pagamento da effettuare con cinque assegni post datati ed in bianco, di 1.000 euro ciascuno. A quel punto, l'uomo ha chiesto aiuto ai Carabinieri della Stazione di Priolo. Sono stati loro ad accompagnarlo all'appuntamento fissato per la consegna dei soldi e degli assegni, documentando tutto in incognito. Quindi hanno proceduto all'arresto del presunto estorsore, ora ai domiciliari.

Siracusa. Il sindaco riceve gli alunni del Vittorini, 50 bambini a palazzo Vermexio

I bambini delle terze classi della primaria dell'istituto comprensivo "Vittorini" in visita a palazzo Vermexio. L'appuntamento è fissato per lunedì mattina. Saranno 50 i bimbi che, accompagnati dai propri insegnanti, accederanno agli uffici del sindaco, sala giunta, ufficio stampa ed altri

uffici di rappresentanza dell’ente. Subito dopo, nell’aula consiliare “Vittorini”, al quarto piano, gli alunni del “Vittorini” incontreranno il sindaco, Giancarlo Garozzo e l’assessore all’Infanzia, Silvana Gambuzza, insieme alla consigliera comunale, Stefania Salvo. L’iniziativa mira a creare, fin dai primi anni di vita, adeguate conoscenze sul ruolo e le competenze dell’amministrazione comunale

---

Cassibile. La morte della giovane marocchina, un'infezione le è stata fatale

Un’infezione ad una gamba la causa della morte della giovane, di origini marocchine, residente a Cassibile, morta all’ospedale “Di Maria” di Avola nella notte tra mercoledì e giovedì scorso. In un primo momento, subito dopo il decesso, sembrava che Asna Setar, 32 anni, madre di due bambini, fosse stata malmenata da qualcuno, ferita con un’arma da taglio e, così, uccisa. Del caso si sono occupati polizia e carabinieri. Diverse le persone sentite, nell’ambito delle conoscenze della donna. Che gli inquirenti propendessero per una morte legata alle condizioni di salute della donna era già emerso poche ore dopo la tragedia, dato confermato ieri, a conclusione delle indagini condotte. I bimbi sarebbero stati affidati alle zie.

Siracusa. Servizio idrico ad Aqualia. Decide l'Ato dopo la requisizione degli impianti

E’ stata una nuova, lunga giornata per il futuro del servizio idrico. Alle 15.30 era cominciata una nuova maratona in Prefettura a Siracusa. Seduti attorno al tavolo tutti i principali attori della vicenda relativa alla gestione del servizio idrico. I sindaci dei Comuni, la curatela, Aqualia, i tecnici e i legali ma soprattutto il commissario dell’Ato Idrico, Mario Ortello, e il prefetto, Armando Gradone. A questi ultimi due il difficilissimo compito di pescare il jolly, proporre una soluzione che mettesse tutti d’accordo nelle more del ritorno in mani totalmente pubbliche delle reti e degli impianti.

E in un momento di grossa criticità, con i 150 licenziamenti recapitati ai dipendenti Sai 8 e il braccio di ferro tra privati e sindaci serviva una idea di sintesi che per un periodo transitorio potesse garantire tutto e tutti: i lavoratori e la qualità del servizio. Anche perchè incombe lo spettro di proteste, clamorose, dei 150 ritrovatisi da un giorno all’altro, alla scadenza del mandato della curatela, senza un posto di lavoro. Addirittura si profilerebbe una possibile interruzione della stessa erogazione dell’acqua.

Ma un accordo era davvero impossibile. Il Comune di Noto si è dichiarato indisponibile ad ogni altra iniziativa che non prevedesse la gestione pubblica e con i suoi rappresentanti ha abbandonato la riunione poco dopo le 19. Senza intesa, inevitabile la decisione di imperio che ha richiesto una notevole assunzione di responsabilità da parte del prefetto Gradone. Che ha requisito gli impianti e le reti per consegnarle al commissario dell’Ato Idrico, Ortello, peraltro titolare anche della concessione. Quest’ultimo ha affidato la gestione ai privati di Aqualia. Si ritorna ad un qualcosa di

vicino alla soluzione iniziale, proposta martedì scorso.

(foto: lavoratori Sai 8)

Solarino. Morsi, pugni e calci per le biciclette. Coppia di immigrati arrestata dai Carabinieri

Volevano a tutti i costi portare con sè le loro biciclette. Ma sul pullman che avrebbe dovuto portarli da Solarino ad un centro di accoglienza in provincia di Trapani non c'era rimasto spazio. E così due immigrati, marito e moglie, dall'estate 2013 ospiti della struttura siracusana, hanno dato vita ad una protesta violenta che ha richiesto l'intervento dei carabinieri. I militari hanno tentato di sedare gli animi ma per tutta risposta si sono visti fisicamente aggrediti dall'uomo, Mohamed Al Hassan, 27enne originario del Mali. Avrebbe anche morso il braccio di uno dei carabinieri. Non è stata meno la donna, Joy Ikpeama, nigeriana di 24 anni. Calci all'addome, un pugno all'occhio destro. I due sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Dopo le formalità di rito sono stati condotti rispettivamente a Cavadonna e nel carcere di piazza Lanza a Catania. I tre carabinieri hanno riportato traumi ed escoriazioni varie sul corpo giudicate guaribili in due e dieci giorni.

Gassman e Pagliai protagonisti de "Il Salotto del Centenario" su FM Italia e SiracusaOggi.it

Paola Gassman prima e Ugo Pagliai poi. Attesi ospiti de “Il Salotto del Centenario” non hanno deluso le attese. Gli straordinari protagonisti del teatro italiano, in scena a Siracusa in Coefore-Eumenidi, non si sono risparmiati in aneddoti e racconti durante la trasmissione condotta da Mimmo Contestabile e Gianni Catania, in diretta anche questo venerdì su FM Italia e in video streaming su SiracusaOggi.it e www.fmitalia.net.

Paola Gassman, una splendida Profetessa sulle pietre del Temenite, ha raccontato della sua passione per il mare di Siracusa. Una città che ha visto “migliorata negli anni e che meriterebbe maggiori attenzioni, anche nazionali”. Inevitabile il ricordo del papà, il grande Vittorio, anche lui applaudito protagonista nella storia dei cento anni di rappresentazioni classiche. “C’è una bella foto dentro la sede dell’Inda e stamattina l’ho salutato”, confida.

Larghi sorrisi li ha regalati Ugo Pagliai, Apollo in Coefore-Eumenidi. “Stai in scena da dio”, scherzano i due conduttori. E lui ringrazia con divertite pacche sulle spalle. Ormai un habituè della cavea siracusana, si guadagna l’applauso di una comitiva di turisti di passaggio in corso Matteotti che lo avevano seguito la sera prima al teatro greco. Scena che si ripete ogni qual volta appare in scena. “Perchè avere paura del pubblico quando capisci che ti vuol bene?”, racconta a proposito dell’emozione di recitare davanti a cinquemila persone per volta.

Tra gli altri ospiti della ricca puntata de “Il Salotto del Centenario” anche il commissario straordinario della Fondazione Inda, Alessandro Giacchetti. Che ha ricordato l’avvenuta inaugurazione della mostra dei costumi Inda a Palazzo Bellomo, “Vittime e Carnefici”. Prestigioso, poi, il doppio appuntamento che vedrà la Fondazione protagonista a Pompei per l’inaugurazione del teatro antico che riapre dopo quattro anni , proprio con l’Orestea prodotta dall’Inda.
Adonà Mamo, possente voce lirica nella commedia Le Vespe, e la traduttrice dei testi Monica Centanni hanno poi colorato un altro segmento della trasmissione. Mamo, siracusano che ha girato i teatri del mondo, è al suo debutto classico a Siracusa grazie ad Avogadro, il regista, che lo ha notato e chiamato per la sua commedia. Quattro arie da soprano, una rarità per una voce maschile, talmente perfetta da far credere che canti in playblack. “Assolutamente no, ogni volta tutto dal vivo. E cerco di far sentire i fiati apposta”. Monica Centanni parla con passione dei testi greci e definisce Siracusa “la New York del V secolo, centro culturale del mondo greco che primeggiava persino su Atene”.
A chiudere la puntata anche la presenza del regista de Le Vespe, Mauro Avogadro, che è anche attore in Agamennone. Una doppia veste che lo diverte ma che – ha confessato candidamente – “non mi ha evitato tanta paura al momento del mio monologo in scena, nonostante l’età e una lunga carriera di teatro”.

Siracusa. Tasi: come si

calcola quanto pagare? Ecco la formula

Mentre sul web si moltiplicano i commenti sull’approvazione dell’aliquota Tasi a Siracusa, uno dei pochi capoluoghi siciliani in cui si pagherà sin da giugno, e sulla qualità dei cosiddetti “servizi indivisibili” per i quali è disposto il pagamento della tassa, l’assessore al Bilancio Santi Pane aiuta a comprendere come calcolare per la propria abitazione il costo della Tasi per la propria abitazione. ” La formula per il calcolo è la seguente: rendita catastale rivalutata del 5% x coefficiente fisso 160 (moltiplicatore previsto per le case categoria catastale “A”) x aliquota Tasi (2,3 per mille). Prendiamo il caso di un immobile con valore catastale medio di 500 euro. Quindi: 525 x 160 x 2,3 : 1000 = 193,2 euro. Questo è il peso dell’imposta Tasi annuale per una famiglia media siracusana”.

L’assessore Pane ricorda poi che “è possibile applicare la detrazione fissa di 50 euro (prevista per valori di rendita catastale tra i 401 ed i 500 euro, ndr): nel caso che abbiamo preso ad esempio quindi l’imposta da pagare si riduce a 143,2 euro. E ci sarebbe anche la deduzione fissa di 30 euro per ogni figlio a carico a partire dal secondo; ma prescindendo da questa ulteriore detrazione, si andrebbe a sostenere una rata semestrale di appena 71 euro”.

Il problema rimane quello della evasione. “Fenomeno gravissimo e non tutto riconducibile alle difficoltà oggettive di chi non ha i soldi per pagare o ha perso il lavoro. C’è una fetta consistente di evasori di professione, che sfuggono all’accertamento e che finiscono col gravare, con la loro insolvenza, sulla massa dei contribuenti onesti”, le parole di Santi Pane.

Siracusa. Tasi a giugno, Articolo 4: "Comune pasticcione"

“Imporre il pagamento della Tasi a giugno è un errore”. Così Salvo Sorbello di “Articolo 4” commenta le ultime decisioni del consiglio comunale in merito al pagamento della nuova imposta. “Evidentemente- commenta l’esponente di opposizione- non è stato sufficiente che il Comune di Siracusa abbia incassato quasi il 40 per cento in meno rispetto a quanto preventivato dalla Tares, a conferma del fatto che non fosse opportuno aumentare in maniera sconsiderata il tributo a fronte di un servizio di raccolta dei rifiuti scadente. Adesso- prosegue Sorbello- l’assise cittadina sceglie, con i quattro voti contrari di Alota, Castagnino, Rodante e Sorbello, di imporre il pagamento della Tasi entro il 16 giugno, senza alcun avviso ai contribuenti, al contrario di quanto stabilito dalla maggior parte dei Comuni italiani”. Sbagliato, per il rappresentante di “Articolo 4” anche avere previsto “riduzioni basate sulle rendite catastali, perché così facendo, chi è proprietario di un immobile in Ortigia, e magari ci abita solo un mese l’anno, paga molto meno di chi possiede una casa alla Pizzuta, a Mazzarrona, a Neapolis o in altri quartieri, nonostante il valore di mercato del suo immobile sia di gran lunga superiore, perché le rendite catastali non sono aggiornate e quelle del centro storico risalgono spesso a decine di anni fa”. Sorbello parla di un “Comune pasticcione, che utilizza gli immobili come bancomat”.